



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Rieti
Ufficio di Gabinetto

23 FEBBRAIO 2017

Discorso del Prefetto Valter Crudo in occasione della consegna degli Attestati di Gratitudine alle Forze di Polizia, Vigili del Fuoco ed Esercito, impegnati nell'attività di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

In occasione del sisma del 24 agosto 2016 che ha raso al suolo gran parte delle abitazioni dei Comuni di Amatrice ed Accumoli, provocando 248 vittime e oltre 400 feriti, il personale della Questura di Rieti, della Sezione Polizia Stradale di Rieti, dei Comandi provinciali dell'Arma dei Carabinieri e Forestale, della Guardia di Finanza, dell'Esercito e dei Vigili del Fuoco, ha provveduto, nell'immediatezza del tragico evento, alle primissime operazioni di soccorso della popolazione, in uno scenario apocalittico e pericoloso per gli stessi operatori, dove le scosse sismiche non si sono mai fermate, oltre 150 solo il primo giorno, di fronte a tanta gente impaurita. Prontamente sono stati attuati tutti i dispositivi di prevenzione, ordine e sicurezza pubblica, finalizzati ad un penetrante controllo del territorio, per la maggior parte impervio ed isolato, disposto secondo una ripartizione a zone, per garantire la massima tempestività ed efficienza degli interventi da parte di tutti gli Enti interessati, con la preziosa collaborazione del personale dell'Esercito Italiano, a presidio delle cd. "zone rosse" di Accumoli ed Amatrice.

Particolarmente rilevanti sono stati i servizi di viabilità attuati dalle Forze di Polizia che hanno garantito assistenza, sorveglianza stradale, collegamento e staffetta, agevolando sia l'intervento dei mezzi di soccorso che degli aiuti umanitari, mediante l'individuazione e disposizione di opportuni percorsi alternativi, anche per il traffico pesante, laddove le arterie stradali avevano subito cedimenti strutturali o erano minacciate da manufatti compromessi nella stabilità.

Inoltre, sono stati espletati importanti e delicati servizi di ordine e sicurezza pubblica, in occasione dei funerali delle vittime e delle diverse visite delle massime Autorità dello Stato.

Il personale dei Vigili del Fuoco ha contribuito fattivamente alle numerose opere di messa in sicurezza degli edifici pericolanti, alla rimozione delle macerie, al recupero dei beni personali, nonché alla salvaguardia dell'importante patrimonio artistico e culturale.

Non si può, infine, sottolineare la grande umanità e generosità manifestate da tutto il personale delle Forze di Polizia, dell'Esercito e dei Vigili del Fuoco impegnato nell'assistenza alle persone che hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni e che hanno vissuto situazioni di estremo disagio presso le strutture immediatamente messe a disposizione della Protezione Civile, alla quale, durante tutta la fase emergenziale, è stata offerta la più totale disponibilità e collaborazione per la soluzione delle problematiche, anche di tipo logistico che, di volta in volta, si sono presentate.